

INTERVISTA a Walter Schiavella Segretario Generale Fillea

# Prioritaria la difesa dei diritti dei lavoratori

**S**icurezza, legalità, qualità, sostenibilità: sono le quattro parole d'ordine del 17° congresso nazionale della Fillea, che si terrà all'Aquila e Montesilvano dal 30 marzo al 1° aprile. Di principi ispiratori e contenuti ne parliamo con il segretario generale della categoria, Walter Schiavella.

**Rassegna.** Partiamo dalla location congressuale: perché la scelta è caduta sull'Aquila e l'Abruzzo?

**Schiavella.** Perché quei luoghi sono un emblema, un simbolo di tutto ciò che non è andato, sia sul piano della prevenzione, di fatto assente, sia su quello della ricostruzione, troppo basata su regole emergenziali e poco attenta alle ragioni economiche e sociali di una città e di un territorio, che non è solo case, ma include un peculiare tessuto sociale e urbano, che proprio in questi ultimi tempi si sta ribellando, come testimonia la rivolta della carriole, con la quale siamo pienamente solidali. Al tempo stesso, penso che l'Aquila, per il suo valore storico, per l'esempio urbanistico che il suo centro rappresenta, debba diventare un modello positivo di un'attività edilizia che si basa sul recupero, sul riuso, sul rapporto tra qualità architettonica e ambientale, e soprattutto tra un corretto equilibrio fra l'attività edilizia e l'utilizzo del territorio, dove il concetto di sostenibilità diventi sinonimo di efficienza e qualità.

**Rassegna.** Al primo posto, nel vostro documento congressuale, c'è la difesa dei diritti dei lavoratori.

**Schiavella.** Oggi più di ieri la difesa dei diritti e la loro estensione è il punto da dove ripartire. E non solo per la Fillea, ma per tutta la Cgil. Le vicende delle ultime settimane, l'attacco allo Statuto dei lavoratori e, più in

generale, ai principi stessi del diritto del lavoro in Italia, mediante le norme contenute nel ddl lavoro, l'attacco alle istituzioni e all'equilibrio tra poteri, rende quello dei diritti il tema principale. E per noi della Fillea la questione diventa ancora più centrale.

**Rassegna.** Perché?

**Schiavella.** La sempre più forte azione deregolamentatrice, che è la vera e unica strategia anticrisi che il governo sta mettendo in atto, produce nel mondo delle costruzioni effetti devastanti; il nostro settore, più di altri, è oggetto da tempo di una forte destrutturazione del lavoro e dell'impresa, che rende i lavoratori più esposti al lavoro nero e ad ogni sorta di irregolarità e illegalità, imprese incluse. A tale scopo, la Fillea ha intrapreso, il mese scorso, la campagna nazionale contro il capolarato, una delle forme più odiose di abusi e sopraffazioni ai danni dei lavoratori.

**Rassegna.** Strettamente connessa alla tutela dei diritti, c'è la questione della sicurezza.

**Schiavella.** Sicurezza intesa come tema complessivo e generale. Innanzitutto di chi lavora: in tal senso, va considerato come un tema da affrontare, non solo agendo sulle leggi specifiche e contrastando ogni tentativo di modificare il Testo unico, come il governo tenta di fare ad ogni piè sospinto, ma soprattutto mettendo in piedi un'azione di sistema, che converga sull'obiettivo di una maggiore sicurezza: per renderla effettivamente praticabile, servono azioni, iniziative e norme efficaci, sanzioni adeguate, ma anche un sistema di controllo vero e capillare, che finora non c'è stato.

**Rassegna.** A cosa ti riferisci, in particolare?

ATA a Walter Schiavella Segretario Generale Fillea

## Dati dati dati

Oltre 160.000 votanti, pari al 43,91% (rispetto a un totale di 365.952 iscritti aventi diritto, cifra che fa della Fillea sempre il primo sindacato del settore delle costruzioni) alle 6.491 assemblee organizzate sul territorio, dove la prima mozione di Guglielmo Epifani ha ottenuto 151.407 consensi, corrispondente al 95,84%, mentre "la Cgil che vogliamo" ne ha racimolati appena 6.640, equivalenti al 4,16. Sono i dati salienti della prima tornata congressuale, quella di base, della Fillea. Il record di assemblee territoriali ce l'ha la Lombardia con 1.319, segue Veneto (760), Emilia Romagna (687), Lazio (434) e Sicilia (253). Al congresso nazionale in Abruzzo la platea sarà formata da 618 delegati, dei quali 145 sono le donne e 67 i migranti, trend ambedue in crescita, questi ultimi, se è vero che già all'interno dei vari direttivi, appena eletti in tutte le regioni, è cresciuta la presenza proprio di migranti (7%) e donne (6,35). Nel contempo, è diminuita la media di età dei delegati.

**Schiavella.** Penso all'organizzazione del mercato e della produzione e quindi alla questione del massimo ribasso, vero leit motiv delle gare d'appalto, e della struttura d'impresa. Nel contempo, penso al governo dell'organizzazione del lavoro, tutti temi che richiamano, da un lato, iniziative legislative specifiche, dall'altro, un ruolo più forte della contrattazione di cantiere.

**Rassegna.** In edilizia, sicurezza è anche sinonimo di legalità.

**Schiavella.** La sicurezza dei lavoratori è inscindibilmente legata alla sicurezza e alla qualità dell'opera e al contesto sociale in cui è inserita. Da qui, la centralità della battaglia per la legalità e trasparenza nel lavoro, nell'impresa e soprattutto nel mercato delle costruzioni, sempre più soggetto a fenomeni illegali, per la presenza della criminalità organizzata nei cantieri, attraverso la giungla dei subappalti e dei subaffidamenti di lavori, che alla fine produce opere senza qualità e alimenta l'aggressione del territorio e l'abusivismo.

Sotto questo profilo, abbiamo stretto un patto con l'impresa sana e strutturata per definire e assicurare un futuro di crescita e sviluppo del settore contro il malaffare. Gli stessi temi fanno parte anche della nostra azione contrattuale, nel quadro dei rinnovi nazionali, rispetto ai quali nelle settimane a venire sono programmate scadenze decisive.